



VITERBO  
Tel. 0761/250365

VITERBO

Tel. 0761-344990 - Fax 0761-344657

Email: corriviterbo@corr.it

voitswagen

VITERBO  
Tel. 0761/250365

# Fumata nera al vertice di ieri: Gargano dice no al treno veloce via Bracciano e rilancia quello su Orte

## Trasporti, ultimatum della Regione

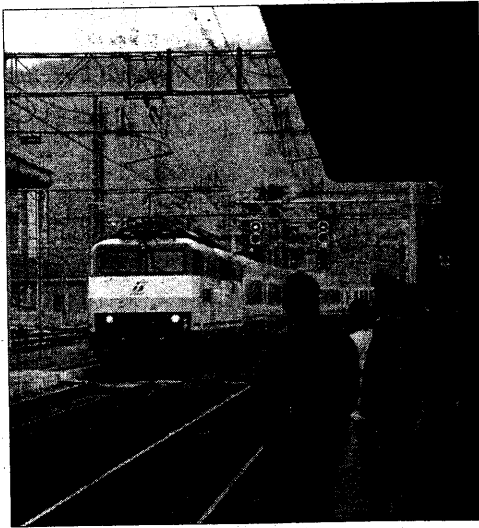
### Pendolari divisi sulla proposta. Il 21 marzo la decisione

Incontro? Macché, scontro. Quello che si profila tra l'accoppiata Regione - Trenitalia e il comitato dei pendolari, sempre più divisi dopo il vertice di ieri mattina negli uffici capitolini dell'assessorato regionale ai trasporti. Due e ore e passa a discutere sui problemi del servizio ferroviario locale per poi ritrovarsi sulle stesse

posizioni. Distanti, forse come non era mai accaduto in precedenza. Sull'esito negativo del vertice, però, pesano le divergenze tra gli stessi pendolari, con Pietro Brigliozzi, il rappresentante del comitato Alto Lazio infuriato con i due esponenti viterbesi, Enzo Sposetti e Laura Barbieri. Questi ultimi, infatti, puntavano sul

potenziamento della corsa Viterbo - Roma via Bracciano, rifiutato dalla controparte. Resterà in stand by fino al 19 marzo, invece, il nuovo collegamento veloce per Roma via Montefiascone e Orte, subordinato al placet dei pendolari viterbesi, che nello stesso giorno si riuniranno in assemblea.

VITERBO - Due settimane per dare una risposta e forse per sbollire la delusione scaturita dal vertice di ieri. Intorno al tavolo l'assessore ai Trasporti, Giulio Gargano e la nuova direttrice regionale ai trasporti di Trenitalia, la dottoressa Petrone. A rappresentare i pendolari erano in tre: Pietro Brigliozzi per il comitato Alto Lazio, Enzo Sposetti e Laura Barbieri per Viterbo. Boccato il collegamento veloce via Bracciano, in quanto stravolgerebbe il traffico ferroviario nell'area della capitale. "Non hanno accettato la nostra proposta - afferma Sposetti - spiegandoci che l'istituzione di questa corsa andrebbe a penalizzare le altre, soprattutto i treni in partenza da Cesano. Attualmente, come è noto, su questa tratta c'è un solo convoglio per i pendolari, che parte alle 6,20 da Viterbo e arriva alle 7,50 alla stazione di Roma Ostiense". "Surgelato" anche il "Leonardo Express", il nuovo treno veloce che dal 1 marzo avrebbe dovuto collegare Viterbo a Roma via Montefiascone - Orte, non ancora messo in esercizio perché non era stato trovato un orario idoneo alle esigenze dei pendolari. Ostacolo che ieri sembrava superato, quando le parti hanno concordato su



Stazione di Orte I pendolari decideranno il 19 marzo se accettare o meno il potenziamento della corsa per Roma

una partenza alle 7,26 da Viterbo con arrivo alle 8,40 a Roma Tiburtina; la sera ritorno alle 19,20 dalla capitale e arrivo nel capoluogo alle 20,20. Il passo in avanti, però, non è bastato, e l'assessore Gargano ha de-

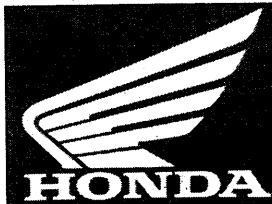
ciso di attendere il 21 marzo, quando l'assemblea dei pendolari viterbesi, che si riunirà il 19, deciderà se accettare o meno la proposta. Sull'utilità della corsa non sono mancate divergenze tra gli stessi rappresen-

tanti dei pendolari. Pietro Brigliozzi, per il comitato Alto Lazio, ha polemicizzato con gli altri due esponenti: "L'unico favorevole al treno veloce via Orte è stato il sottoscritto - spiega - mentre Sposetti e Barbieri hanno

boccato la proposta di Gargano, il quale, desiderando una risposta unanime, ha rinviato ogni decisione. Un comportamento grave, perché così si rifiuta l'unica possibilità di arrivare a Roma in soli 75 minuti, senza ad-

dentarsi nel traffico della capitale". "E' assurdo far passare i pendolari di Viterbo da Orte - replica Sposetti - ma non si intravedono altre soluzioni. Decideremo il 19 marzo".

Alessio De Parri



ROMANELLIMOTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER VITERBO E PROVINCIA

HONDA  
The Power of Dreams

